

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** Lunedì 08 **del mese di** Giugno  
**dell' anno** 2009 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Errani Vasco	Presidente
2) Muzzarelli Maria Giuseppina	Vicepresidente
3) Dapporto Anna Maria	Assessore
4) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
5) Pasi Guido	Assessore
6) Rabboni Tiberio	Assessore
7) Ronchi Alberto	Assessore
8) Sedioli Giovanni	Assessore
9) Zanichelli Lino	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore** Zanichelli Lino

**Oggetto:** Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) - Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs n.59/2005.

**Cod.documento** GPG/2009/919

**Num. Reg. Proposta: GPG/2009/919**

-----  
**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

1. VISTI:
  - 1.1. la Direttiva 2008/1/CE del parlamento europeo e del consiglio del 15 gennaio 2008 che abroga e sostituisce la Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento;
  - 1.2. il Decreto Legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005, "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
  - 1.3. la Legge Regionale 11 ottobre 2004, n. 21 "Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
  - 1.4. la Deliberazione della Giunta Regionale 11 Aprile 2005, n. 667 "Modalità per la determinazione da parte delle province degli anticipi delle spese istruttorie per il rilascio della autorizzazione integrata ambientale (aia).";
  - 1.5. il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 22 settembre 2008, (nel seguito richiamato come decreto tariffe);
  - 1.6. la Deliberazione della Giunta Regionale 17 Novembre 2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n.59/2005";

1.7. la Deliberazione della Giunta Regionale 16 Febbraio 2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) - Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 59/2005.

2. PREMESSO CHE:

2.1. i competenti uffici della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, nell'ambito delle attività di monitoraggio della applicazione del Tariffario IPPC ad essa assegnate dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1913/2008 hanno riscontrato, sulla base della segnalazione di alcune Province della Regione Emilia Romagna, che l'applicazione del tariffario al settore 6.6. Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di:

a) 40.000 posti pollame;

b) 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg), o

c) 750 posti scrofe;

nel seguito richiamato come settore allevamenti IPPC, incontra difficoltà interpretative da parte dei gestori di detti impianti;

2.2. per analizzare tale criticità è stato convocato il giorno 30 Marzo 2009 lo specifico gruppo tecnico preposto a seguire l'attuazione della normativa IPPC per il settore allevamenti intensivi, cui partecipano i competenti uffici della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa e della Direzione Generale Agricoltura, i tecnici delle Province dell'ARPA e delle Associazioni Imprenditoriali, e gli esperti del CRPA (Centro di Ricerca sulle Produzioni Animali);

3. RILEVATO CHE:

3.1. durante l'incontro è stato richiamato il fatto che già nel corso del 2004 con propria nota Prot AMB/VIM/04/93685 del 18/11/2004 la Regione Emilia-Romagna aveva proposto al Ministero dell'Ambiente la elaborazione dei "Requisiti generali di autorizzazione integrata ambientale per gli impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini" secondo quanto previsto dall'articolo 9, comma 8, della Direttiva 96/61/CE, e dall'art. 3, comma 3, del D. Lgs. 4 agosto 1999, n.

372, previsione successivamente confermata dall'art. 4, comma 3 del decreto Legislativo 18 Febbraio 2005 che ha recepito integralmente la Direttiva IPPC e sostituito il D. Lgs. 372/99;

3.2. la proposta mirava alla semplificazione del procedimento, alla omogenea applicazione della normativa IPPC ed alla riduzione dei costi per il rilascio dell'AIA;

3.3. pur non essendo stata adottata formalmente dal Ministero dell'ambiente, la proposta, unitamente, alla linea guida "Allevamenti" approvata con il DECRETO 29 gennaio 2007 (Supplemento ordinario n. 127 alla Gazzetta ufficiale 31 maggio 2007 n. 125), ha costituito un punto di riferimento importante per conseguire l'applicazione omogenea della normativa IPPC al settore degli allevamenti intensivi;

3.4. in relazione agli elementi sopra richiamati si è convenuto che è possibile individuare per il settore degli allevamenti intensivi una applicazione unica del tariffario IPPC, per le istruttorie relative al rilascio della autorizzazione integrata ambientale, che si intendono ridotte del 50% per il loro rinnovo, nel seguente modo:

- in termini fissi dei fattori riguardanti le emissioni in atmosfera, gli scarichi idrici, la gestione dei rifiuti e le emissioni odorigene pervenendo alla tariffa forfetaria di 1750 euro valida per l'intero settore, e che tiene anche conto degli altri fattori relativi alla gestione della domanda di AIA (CD) e delle riduzioni per la sua presentazione secondo le specifiche dell'Autorità Competente (CDom);
- in termini variabili, in dipendenza della collocazione territoriale dell'allevamento intensivo secondo i criteri stabiliti dalla Delibera della Giunta Regionale del 29/11/2004, n. 2411 "Approvazione delle guide e delle relative modulistiche per la redazione della domanda di AIA" la tariffa forfetaria di 250 euro per il fattore relativo al "Clima acustico" valida per l'intero settore;

4. Rilevato inoltre che:

4.1. con la già citata deliberazione 155/2009 si era provveduto a **riconoscere il dimezzamento della tariffa istruttoria**, indicato nella nota Prot. AMB/AAS/04/51101 del 28 Giugno 2004 dell'Assessore Regionale alla Agricoltura, Ambiente e Sviluppo Sostenibile Guido Tampieri, **alle imprese partecipanti alla sperimentazione** che ha condotto all'adozione della modulistica per la presentazione della domanda di AIA, approvata con la Delibera della Giunta Regionale del 29/11/2004, n. 2411 "Approvazione delle guide e delle relative modulistiche per la redazione della domanda di AIA", elencandole nell'**Allegato 1 della delibera stessa;**

4.2. per mero errore materiale non sono state riportate nell'elenco di cui al punto precedente le seguenti imprese:

- Allevamento Formentini Giuseppe di via Ponte Forca, 12, località San Tommaso, comune di Bagnolo in Piano - (RE);
- Caviro Distillerie srl, via Convertite 8, Faenza (RA);

4.3. va riconosciuto anche a tali imprese il beneficio di cui al precedente punto 4.1.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore Ambiente e Sviluppo sostenibile

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

a) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'applicazione del tariffario al settore 6.6. Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di:

- a) 40.000 posti pollame;
- b) 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg), o
- c) 750 posti scrofe;

nel seguente modo, per le istruttorie relative al rilascio della autorizzazione integrata ambientale, che si intendono ridotte del 50% per il loro rinnovo:

1. tariffa forfetaria di 1750 euro, derivante dalla sommatoria dei fattori del tariffario riguardanti le emissioni in atmosfera, gli scarichi idrici, la gestione dei rifiuti e le emissioni odorigene, e che tiene anche conto degli altri fattori relativi alla gestione della domanda di AIA (CD) e delle riduzioni per la sua presentazione secondo le specifiche dell'Autorità Competente (CDom);
2. tariffa forfetaria di 250 euro per il fattore relativo al "Clima acustico" valida per l'intero settore, da applicare, in dipendenza della collocazione territoriale dell'allevamento intensivo secondo i criteri stabiliti dalla Delibera della Giunta Regionale del 29/11/2004, n. 2411 "Approvazione delle guide e delle relative modulistiche per la redazione della domanda di AIA";

b) di riconoscere alle seguenti imprese:

- Allevamento Formentini Giuseppe di via Ponte Forca, 12, località San Tommaso, comune di Bagnolo in Piano - (RE);
- Caviro Distillerie srl, via Convertite 8, Faenza (RA);

il dimezzamento della tariffa istruttoria, indicato nella nota Prot. AMB/AAS/04/51101 del 28 Giugno 2004 dell'Assessore Regionale alla Agricoltura, Ambiente e Sviluppo Sostenibile Guido Tampieri, **alle imprese partecipanti alla sperimentazione** che ha condotto all'adozione della modulistica per la presentazione della domanda di AIA, approvata con la Delibera della Giunta Regionale del 29/11/2004, n. 2411 "Approvazione delle guide e delle relative modulistiche per la redazione della domanda di AIA",

- c) di dare atto che le disposizioni di cui alla presente deliberazione trovano applicazione per tutti i procedimenti per i quali non ha ancora trovato compiuta applicazione il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 **"Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento"**;
- d) di inviare copia della presente deliberazione alle Province emiliano - romagnole, autorità competenti per l'Autorizzazione Integrata Ambientale, all'ARPA Emilia - Romagna ed alle Associazioni imprenditoriali regionali;
- e) di stabilire che il presente atto dispieghi i suoi effetti dalla data della sua approvazione;
- f) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

- - - - -

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2009/919

data 29/05/2009

IN FEDE

Giuseppe Bortone

omissis

-----  
L'assessore Segretario: Zanichelli Lino  
-----

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunita'